

## **AREA A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE**

Tabella 1: - Processo 01 - Reclutamento

Tabella 2 - Processo 02 Progressioni di carriera

Tabella 3 -Processo 03 - Conferimento di incarichi di collaborazione

## **AREA B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

Tabella 4: - PROCESSO 01 – Definizione dell’oggetto dell’affidamento

Tabella 5: Processo 02 – Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Tabella 6: Processo 03 – Requisiti di qualificazione

Tabella 7: Processo 04 – Requisiti di aggiudicazione

Tabella 8: Processo 05 – Valutazione delle offerte

Tabella 9: Processo 06 – Verifica dell’eventuale anomalia delle offerte

Tabella 10: Processo 07 – Procedure negoziate

Tabella 11: Processo 08 – Affidamenti diretti

Tabella 12: Processo 09 – Revoca del bando

Tabella 13: Processo 10 – Varianti in corso di esecuzione del contratto

Tabella 14: Processo 11 – Subappalto

Tabella 15: Processo 12 – Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

## **AREA C) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

Tabella 16: Processo 01 – Provvedimenti amministrativi vincolati nell’an e a contenuto vincolato

Tabella 17: Processo 02 – Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale

## **AREA D) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

Tabella 18: Processo 01 - Provvedimenti amministrativi vincolati nell’an e a contenuto vincolato

Tabella 19: Processo 02 – Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale

## **AREA E) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO**

Tabella 20: Processo 01 – Incarichi legali

## **AREA F) CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI**

Tabella 21: - Processo 01 – Attività Sanzionatorie ( Codice della Strada)

Tabella 20: Processo 02 - Attività Sanzionatorie (Violazione norme regolamentari e Ordinanze)

## **AREA G) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO**

**Tabella 23:**– Processo 01 - alienazioni di beni immobili.

**Tabella 24:** - Processo 02 -Concessione di beni immobili di proprietà in comodato d'uso o locazione

**Tabella 215:** - Processo 03 - – Riscossione delle entrate

**Tabella 26:** - Processo 04-Rimborsi

**Tabella 227:** - Processo 05-Gestione recupero evasione – redazione atti di accertamento

## **AREA H)–PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

**Tabella 28:** Formazione di strumenti urbanistici di carattere generale

**Tabella 29:** Segnalazione certificata di inizio attività

**Tabella 30:** Certificazione di conformità edilizia e agibilità-Controllo attuazione degli interventi convenzionati

**Tabella 31:** Controllo di conformità degli interventi edilizi e gestione procedimenti sanzionatori

**Tabella 1: AREA A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE- Processo 01 - Reclutamento**

Rischio:	Medio	8						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)	Progressiva Informatizzazione dei processi; questa consente per tutte le attività dell'amministrazione la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase.	Dirigente competente per Area		Decorrenza immediata Continuo
		Tavola 4 - Codice di Comportamento: Adozione di un Codice di comportamento che integri e specifichi il Codice adottato dal Governo.	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti					Decorrenza immediata Continuo
		Tavola 4 - Codice di Comportamento: Adeguamento degli atti di incarico e dei contratti alle previsioni del Codice	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente					Decorrenza immediata Continuo
		Tavola 11 - Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.: Atti normativi di modifica dei regolamenti su commissioni	Predisposizione di criteri di valutazione anche nelle procedure diverse del concorso pubblico					Decorrenza immediata Continuo

		Tavola 13 -Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari						Decorrenza immediata Continuo
		Tavola 13 -Formazione del personale: Prevedere forme di "tutoraggio" per l'avvio al lavoro in occasione dell'inserimento in nuovi settori lavorativi						Decorrenza immediata Continuo
inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Nell'ambito delle risorse disponibili, informatizzazione del servizio di gestione del personale	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)	Progressiva Informatizzazione dei processi; questa consente per tutte le attività dell'amministrazione la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase.	Dirigente competente per Area		Decorrenza immediata Continuo
		Tavola 4 - Codice di Comportamento: Adozione di un Codice di comportamento che integri e specifichi il Codice adottato dal Governo.	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti					Decorrenza immediata Continuo
		Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: art.6bis L.241/1990 - DPR 62/2013						Decorrenza immediata Continuo
		Tavola 13 -Formazione del personale: Prevedere forme di "tutoraggio" per l'avvio al lavoro in occasione dell'inserimento in nuovi settori lavorativi						Decorrenza immediata Continuo

**Tabella 2 AREA A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE- processo 02 Progressioni di carriera**

Rischio	Basso	2						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
progressioni di carriera aventi scopo di agevolare dipendenti/candi dati particolari	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti		Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)		Dirigente Area Gestione Risorse		Decorrenza immediata Continuo
		Tavola 4 - Codice di Comportamento: Adozione di un Codice di comportamento che integri e specifichi il Codice adottato dal Governo.					Decorrenza immediata Continuo	
		Tavola 4 - Codice di Comportamento: Adeguamento degli atti di incarico e dei contratti alle previsioni del Codice					Decorrenza immediata Continuo	
		Tavola 11 - Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.: Atti normativi di modifica dei regolamenti su commissioni					Decorrenza immediata Continuo	

**Tabella 3: AREA A) ) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE Processo 03 - Conferimento di incarichi di collaborazione**

Rischio	Basso	2						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Analisi dei requisiti richiesti rispetto a quanto dichiarato per tutte le candidature	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)	Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000			Continuo
			Applicazione di una specifica disciplina per evitare il conflitto di interessi e richiamo di specifiche cause di esclusione					Dirigente competente per Area

**Tabella 4: AREA B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE- PROCESSO 01 – Definizione dell’oggetto dell’affidamento**

Rischio	Alto	15,25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Tavola 13 -Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari	Applicazione del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)		RUP	RUP	Continuo
		Dlgs.163/2006 art.68 modalità di adozione del capitolato	Nel caso di affidamento con l'offerta economicamente più vantaggiosa valutazione più favorevole alle ditte che non ricorrono al subappalto.			RUP	RUP	Continuo
Esplicitazione dell'oggetto orientata	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	Tavola 13 -Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari	Adozione di terminologie chiare e il più possibili univoche (riduzione dei margini di ambiguità)			RUP	RUP	Continuo
		Dlgs.163/2006 principi generali di applicazione				RUP	RUP	Continuo

**Tabella 5: AREA B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE Processo 02 – Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento**

Rischio	Alto	15,25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	Dlgs.163/2006 capo III sez. I, art.53 e seg. Oggetto del contratto e procedure di scelta del contraente	Predisposizione albi, le ditte vengono invitate nel rispetto del criterio di rotazione e mediante sorteggio	Tavola 13 -Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari		RUP	RUP	Continuo
		Tavola 4 - Codice di Comportamento: Adozione di un Codice di comportamento che integri e specifichi il Codice adottato dal Governo.				RUP	RUP	Continuo
			L'affidamento diretto è preceduto da gara informale e criteri di rotazione			RUP	RUP	Continuo



**Tabella 23: AREA B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE Processo 03 – Requisiti di qualificazione**

Rischio	Medio	11,25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Definizione di requisiti proporzionati al valore a all'oggetto della gara	Tavola 13 -Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari		RUP	RUP	Continuo
		Dlgs.163/2006 capo III sez. I, art.38 e seg. Requisiti di partecipazione alle procedure di affidamento				RUP	RUP	Continuo
		Dlgs.163/2006 capo III sez. I, art.38 e seg. Requisiti di partecipazione alle procedure di affidamento				RUP	RUP	Continuo

**Tabella 7: AREA B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE Processo 04 – Requisiti di aggiudicazione**

Rischio	Alto	15,00						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	Dlgs.163/2006 capo III sez. V, art.81 e seg. Criteri per la scelta dell'offerta migliore	Explicitazione dei criteri negli atti di gara			RUP	RUP	Continuo
						RUP	RUP	Continuo

**Tabella 24: AREA B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE Processo 05 – Valutazione delle offerte**

Rischio	Medio	11,25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	Dlgs.163/2006 capo III sez. V, art.83 e 84 Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e commissione aggiudicatrice	Indicazione puntuale degli elementi di valutazione e relativo "peso" – indicazioni sul sistema di elaborazione delle offerte tecniche secondo criteri predefiniti al fine di consentire una più agevole comparazione (es. numero di pagine – allegati)	Tavola 13 -Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari		RUP	RUP	Continuo
		Dlgs.163/2006 capo III sez. IV, art.78 Verbali di gara				RUP	RUP	Continuo

**Tabella 9: AREA B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE Processo 06 – Verifica dell’eventuale anomalia delle offerte**

Rischio	Medio	11,25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
Discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	Dlgs.163/2006 capo III sez. V, art.86 e seg. Criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse	Riconduzione del giudizio alla griglia di valutazione predefinita			RUP	RUP	Continuo

**Tabella 10: AREA B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE Processo 07 – Procedure negoziate**

Rischio	Medio	13,80						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	Dlgs.163/2006 capo III sez. I, art.56 e 57 Oggetto del contratto e procedure di scelta del contraente	Motivazione puntuale e derivante da elementi obiettivi	Tavola 13 -Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari		RUP	RUP	Continuo

**Tabella 11: AREA B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE Processo 08 – Affidamenti diretti**

Rischio	Medio	11,50						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	Dlgs.163/2006 capo III sez. I, art.56 e 57 Oggetto del contratto e procedure di scelta del contraente		Tavola 13 -Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari		RUP	RUP	Continuo

**Tabella 12: AREA B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE Processo 09 – Revoca del bando**

Rischio	Medio	8						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	L.241/1990 art.21 Quinques Revoca del provvedimento	Motivazione stringente e puntuale			RUP	RUP	Continuo

**Tabella 13: AREA B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE Processo 10 – Varianti in corso di esecuzione del contratto**

Rischio	Medio	7,2						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	Dlgs.163/2006 capo V sez. IV, art.114 Varianti in corso di esecuzione del contratto				Responsabile dell'esecuzione del contratto	Responsabile dell'esecuzione del contratto	Continuo

**Tabella 25: AREA B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE Processo 11 – Subappalto**

Rischio	Medio	11,50						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
elusione delle regole per la corretta concorrenza ed esecuzione dei contratti	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Dlgs.163/2006 capo V sez. IV, art.118 Subappalti	Applicazione Revisione del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici Prefettura			Responsabile dell'esecuzione del contratto	Responsabile dell'esecuzione del contratto	Continuo

**Tabella 15: AREA B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE Processo 12 – Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto**

Rischio	Basso	4,5						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
contenzioso pilotato sull'esecuzione del contratto	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Dlgs.163/2006 parte IV contenzioso, art.241 Arbitrato				Responsabile dell'esecuzione del contratto	Responsabile dell'esecuzione del contratto	Continuo
		L.190/2012 art.1 c.23 Nomina arbitri				Responsabile dell'esecuzione del contratto	Responsabile dell'esecuzione del contratto	Continuo

**Tabella 16: AREA C) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

**Processo 01 – Provvedimenti amministrativi vincolati nell’an e a contenuto vincolato**

Rischio	Basso	4,5								
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure		
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori					
abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi	Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)	Monitoraggio sul rispetto dei tempi medi procedurali	Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo		
		Tavola 4 - Codice di Comportamento: Adozione di un Codice di comportamento che integri e specifichi il Codice adottato dal Governo.				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo		
		Tavola 6 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: Adeguate iniziative di formazione/informazione				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo		
		Tavola 13 -Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo		
abuso nel diniego di provvedimenti	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	Tavola 13 -Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo		



**Tabella 1726: AREA C) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

**Processo 02 – Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale**

Rischio	Medio	10,50						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.3 Motivazione del provvedimento	Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		L.R.1/2012 art.7 Motivazione	Nell'ambito delle risorse disponibili, creazione di meccanismi di raccordo tra le banche dati istituzionali dell'amministrazione, in modo da realizzare adeguati raccordi informativi tra i vari settori dell'amministrazione			Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Tavola 4 - Codice di Comportamento: Adozione di un Codice di comportamento che integri e specifichi il Codice adottato dal Governo.				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento)	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.3 Motivazione del provvedimento	Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi	Nell'ambito delle risorse disponibili, creazione di meccanismi di raccordo tra le banche dati istituzionali dell'amministrazione, in modo da realizzare adeguati raccordi informativi tra i vari settori dell'amministrazione			Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo

del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)					Monitoraggio sul rispetto dei tempi medi procedurali	Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Tavola 4 - Codice di Comportamento: Adozione di un Codice di comportamento che integri e specifichi il Codice adottato dal Governo.				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Tavola 6 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: Adeguate iniziative di formazione/informazione				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Tavola 13 -Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
abuso nel diniego di provvedimenti	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.3 Motivazione del provvedimento				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Tavola 13 -Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo

**Tabella 18: AREA D) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

**Processo 01 - Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato**

Rischio	Basso	4,50						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
indebita assegnazione di benefici economici	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.12 Provvedimenti attributivi di vantaggi economici	Costituzione di commissioni	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		L.241/1990 art.12 Provvedimenti attributivi di vantaggi economici				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Tavola 4 - Codice di Comportamento: Adozione di un Codice di comportamento che integri e specifichi il Codice adottato dal Governo.				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
indebito riconoscimento di esenzioni	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.12 Provvedimenti attributivi di vantaggi economici	Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000			Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo

**Tabella 19: AREA D) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

**Processo 02 – Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale**

Rischio	Medio	10,50									
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure			
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori						
indebita assegnazione di benefici economici	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.12 Provvedimenti attributivi di vantaggi economici	Costituzione di commissioni	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo			
		L.241/1990 art.12 Provvedimenti attributivi di vantaggi economici							Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi							Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		L.241/1990 art.3 Motivazione del provvedimento							Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Tavola 4 - Codice di Comportamento: Adozione di un Codice di comportamento che integri e specifichi il Codice adottato dal Governo.							Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
indebita riconoscimento di esenzioni	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.12 Provvedimenti attributivi di vantaggi economici	Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000			Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo			
utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.3 Motivazione del provvedimento	Monitoraggio in loco quando previsto	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo			
		L.241/1990 art.3 Motivazione del provvedimento			Tavola 13 -Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari					Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento

**Tabella 20: AREA E) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO Processo 01 – Incarichi legali**

Rischio:	medio	7,2						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti professionali richiesti in relazione alla materia da trattare ed allo specifico scopo di affidare incarichi a Professionisti determinati	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Iscrizione Albo degli Avvocati dell'Ente Rotazione dei professionisti iscritti all'Albo secondo criteri di competenza Richiesta almeno tre preventivi	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)	Scelta del Professionista basata su criteri oggettivi e di norma in seguito a comparazione	Dirigente competente per Area		Decorrenza immediata  Continuo

**Tabella 21: AREA F) CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI - Processo 01 – Attività Sanzionatorie ( Codice della Strada)**

Rischio:	Medio	6,8						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
Eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Integrale Informatizzazione dei processi che consente la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase Rotazione del personale	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)	Continuo monitoraggio delle fasi delle delle procedure con particolare attenzione sul versamento delle entrate	Dirigente competente per Area		Decorrenza immediata  Continuo

**Tabella 22: AREA F) CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI Processo 02 - Attività Sanzionatorie (Violazione norme regolamentari e Ordinanze)**

Rischio:	Medio	7,2						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
RA.01 Eventuale discrezionalità riguardo: l'applicazione delle sanzioni- la determinazione della misura della sanzione-  Eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Adozione di un Regolamento per l'applicazione delle Sanzioni al fine di disciplinare in modo compiuto competenze e procedure e ridurre al minimo la discrezionalità.	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)	Monitoraggio e controllo dei tempi di evasione Verifica del rispetto delle norme di legge in ordine all'applicazione delle sanzioni Verifica delle motivazioni che abbiamo determinato l'annullamento o la riduzione delle sanzioni	Dirigente competente per Area		Decorrenza immediata  Continuo
					Organo competente in tema di adozione di Ordinanze ingiunzioni diverso dall'organo accertatore			

**Tabella 23: AREA G) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO – Processo 01 - alienazioni di beni immobili.**

Rischio	Medio	6,4						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso ai beni pubblici al fine di agevolare particolari soggetti	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.3 Motivazione del provvedimento	Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi	Attivazione procedure di vendita secondo le modalità previste dalle leggi in materia			Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Tavola 4 - Codice di Comportamento: Adozione di un Codice di comportamento che integri e specifichi il Codice adottato dal Governo	Ampia pubblicizzazione degli avvisi			Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo



**Tabella 24: AREA G)– GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO- Processo 02 -Concessione di beni immobili di proprietà in comodato d’uso o locazione**

Rischio	Medio	6,2						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
abuso nell’adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso ai beni pubblici al fine di agevolare particolari soggetti	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.3 Motivazione del provvedimento	Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un’apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi	Predisposizione di criteri generali per le verifiche di compatibilità al fine di rendere conoscibile la metodologia di verifica e la valutazione			Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Tavola 4 - Codice di Comportamento: Adozione di un Codice di comportamento che integri e specifichi il Codice adottato dal Governo.				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo

**Tabella 25: AREA G) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO- Processo 03 - – Riscossione delle entrate**

Rischio	Medio	7,65						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare particolari soggetti	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.3 Motivazione del provvedimento	Creazione di meccanismi di raccordo tra le banche dati istituzionali dell'amministrazione, in modo da realizzare adeguati raccordi informativi tra i vari settori dell'amministrazione	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi	Procedure generali ed il più possibile uniformi per garantire imparzialità dell'istruttoria dei procedimenti di riscossione, rateizzazione, autotutela			Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Tavola 4 - Codice di Comportamento: Adozione di un Codice di comportamento che integri e specifichi il Codice adottato dal Governo.				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo

**Tabella 26: AREA G)– GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO- Processo 04-Rimborsi**

Rischio	Medio	7,65						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
uso di false documentazione e/o accordi collusivi per riconoscere rimborsi non dovuti	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.3 Motivazione del provvedimento	Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi	Creazione di meccanismi di raccordo tra le banche dati istituzionali dell'amministrazione, in modo da realizzare adeguati raccordi informativi tra i vari settori dell'amministrazione			Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Tavola 4 - Codice di Comportamento: Adozione di un Codice di comportamento che integri e specifichi il Codice adottato dal Governo.	Istruttoria in base a criteri generali obiettivi e riscontrabili			Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo

**Tabella 27: AREA G)– GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO- Processo 05-Gestione recupero evasione – redazione atti di accertamento**

Rischio	Medio	7,65						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
Alterazione od omissione delle procedure di gestione delle entrate allo scopo di favorire alcuni soggetti	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.3 Motivazione del provvedimento	Creazione di meccanismi di raccordo tra le banche dati istituzionali dell'amministrazione, in modo da realizzare adeguati raccordi informativi tra i vari settori dell'amministrazione	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi	Procedure generali ed il più possibile uniformi per garantire imparzialità dell'istruttoria			Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Tavola 4 - Codice di Comportamento: Adozione di un Codice di comportamento che integri e specifichi il Codice adottato dal Governo.				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo

**Tabella 28: AREA H)–PIANIFICAZIONE URBANISTICA- Processo 01-Formazione di strumenti urbanistici di carattere generale**

Rischio	Medio	9						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di facilitare alcuni soggetti</p> <p>Disomogeneità nella valutazione istruttoria</p> <p>Errata valutazione del pubblico interesse</p>	<p>Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione</p>	<p>L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi</p>	<p>Osservazioni: Percorsi partecipativi sulla pianificazione. Incontri con la cittadinanza</p> <p>Amplia pubblicità delle fasi delle procedure</p> <p>Intervento di più soggetti con competenze tecniche e amministrative</p>	<p>Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)</p>		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		<p>Tavola 4 - Codice di Comportamento: Adozione di un Codice di comportamento che integri e specifichi il Codice adottato dal Governo</p>	<p>Procedure generali ed il più possibile uniformi per garantire imparzialità dell'istruttoria</p>			Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo

**Tabella 29: AREA H)–PIANIFICAZIONE URBANISTICA- Processo 02-Segnalazione certificata di inizio attività**

Rischio	Medio	6,8						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di facilitare alcuni soggetti	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi	Attribuzione delle pratiche con criteri di rotazione  Partecipazione di più soggetti con competenze tecniche ed amministrative  Perfezionamento fase istruttoria in maniera collegiale	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Tavola 4 - Codice di Comportamento: Adozione di un Codice di comportamento che integri e specifichi il Codice adottato dal Governo	Procedure generali ed il più possibile uniformi per garantire imparzialità dell'istruttoria			Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo

**Tabella 30: AREA H)–PIANIFICAZIONE URBANISTICA- Processo 03-Certificazione di conformità edilizia e agibilità-Controllo attuazione degli interventi convenzionati**

Rischio	Medio	6,3						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di facilitare alcuni soggetti	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi	Tavoli di confronto periodici delle varie casistiche Attribuzione delle pratiche con criteri di rotazione	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Tavola 4 - Codice di Comportamento: Adozione di un Codice di comportamento che integri e specifichi il Codice adottato dal Governo	Procedure generali ed il più possibile uniformi per garantire imparzialità dell'istruttoria			Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo

**Tabella 31: AREA H)–PIANIFICAZIONE URBANISTICA- Processo 04- Controllo di conformità degli interventi edilizi e gestione procedimenti sanzionatori**

Rischio	Medio	6,8						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
Disomogeneità nella valutazione dell'istruttoria	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi	Tavoli di confronto periodici delle varie casistiche  Interventi di più soggetti con competenze tecnico amministrative	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Tavola 4 - Codice di Comportamento: Adozione di un Codice di comportamento che integri e specifichi il Codice adottato dal Governo	Procedure generali ed il più possibile uniformi per garantire imparzialità dell'istruttoria			Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo